



**Avviso di candidatura per attività di insegnamento, coordinamento e tutoraggio nell'ambito del progetto "Intelligenze al lavoro 2016/17" - Intendenza scolastica italiana.**

**Bekanntmachung für die Bewerbung von Unterricht, Koordinierung und Tutoring im Rahmen des Projektes "Intelligenze al lavoro 2016/17" - Italienisches Schulamt.**

**Descrizione e contenuti del progetto**

Vedi allegati 1 e 2.

**Destinatari**

Studentesse e studenti delle classi seconde e terze degli Istituti comprensivi di Bolzano e Laives, che devono ritrovare e riscoprire interesse per i saperi e motivazione nei confronti del lavoro scolastico, sperimentando esperienze di apprendimento positive e produttive, anche in vista dei futuri orientamenti formativi.

**Profili richiesti:**

**- Nr. 1 tutor di progetto / project manager:**

competenza ed esperienza nella guida, coordinamento e gestione di team operativo nell'ambito del progetto laboratoriale; ampia ed articolata esperienza pregressa di attività con funzioni dirigenziali in situazioni scolastiche istituzionali con studenti/esse dell'età anagrafica riguardata dal progetto – scuola secondaria I grado, II grado; comprovate capacità di coordinamento con le istituzioni scolastiche riguardate dal progetto, capacità di formalizzazione delle procedure e degli schemi gestionali.

Nr. 150 ore da svolgere nel periodo settembre 2016 - maggio 2017.

**- Nr. 3 tutor / educatori:**

esperienza e competenze nel settore educativo, possibilmente attestato con titolo di studio o CV comprovante ampia e documentata esperienza e competenze maturate nel settore di riferimento (educatori di età evolutiva); conoscenza adeguata degli aspetti gestionali, organizzativi, ordinamentali del sistema scolastico italiano e della provincia di Bolzano; capacità di guida e coordinamento di gruppo di adolescenti.

Nr. 448 ore complessive da svolgere nel periodo ottobre 2016 - maggio 2017 da suddividere tra i tre tutor / educatori.

**- Nr. 7 docenti tecnici:**

competenza ed esperienza nell'ambito della disciplina di laboratorio, anche derivante da pratica professionale artigianale; esperienze pregresse di attività con studenti/esse dell'età anagrafica riguardata dal progetto – scuola secondaria I grado; conoscenza adeguata degli aspetti gestionali, organizzativi del sistema scolastico; disponibilità al dialogo, al confronto, alla gestione anche di situazioni di evidente complessità relazionale con adolescenti; capacità di valutazione e disponibilità alla gestione di aspetti formalizzati valutativi.

Le discipline di laboratorio sono le seguenti:

1. meccanica del ciclo
2. Ceramica
3. Robotica
4. Trucco teatrale
5. Estetica e cura dell'immagine
6. Strumenti musicali
7. Fotografia

Moduli di insegnamento di 7 oppure 14 settimane, una volta in settimana per rispettivamente 21 oppure 28 ore d'insegnamento complessive, che si svolgono da ottobre 2016 a maggio 2017.

**Metodologia**

Lavori in piccoli gruppi in laboratori attrezzati.

**Luogo di svolgimento**

Bolzano

**Compenso**

Si applicano i massimali stabiliti con Delibera della G.P. n. 385 del 31.3.2015 “Compensi per relatori e relatrici, moderatori e moderatrici, direttori e direttrici, tutor, supervisori e supervisore esterni in seminari, convegni, conferenze e corsi di formazione”.

**Modalità e termine per presentare domanda**

Scopo del presente avviso è quello di individuare candidati idonei da inserire nell'elenco dei fornitori qualificati del Dipartimento Istruzione e Formazione, ai quali, attraverso una procedura comparativa, potranno essere affidati successivamente incarichi esterni.

Gli interessati possono presentare la propria candidatura, con curriculum vitae allegato, ai seguenti indirizzi e-mail: [finanziamentoscolastico@pec.prov.bz.it](mailto:finanziamentoscolastico@pec.prov.bz.it) oppure [is.finanz-scol@scuola.alto-adige.it](mailto:is.finanz-scol@scuola.alto-adige.it) **entro le ore 12:00 del 2.9.2016.**



Allegato 1

## PROGETTO "INTELLIGENZE AL LAVORO 2016-2017"

### **Premessa: esperienza 2015/16**

Il progetto "Intelligenze al lavoro" ha dato vita a un settore di attività didattica denominato "Officina delle competenze: Scopri i tuoi talenti", che nell'anno scolastico 2015/16 ha realizzato 4 attività di laboratorio mattutine rivolte a ragazzi del II e III anno della scuola secondaria di primo grado, e un settore denominato "Officina delle competenze: Riattivare processi", che nello stesso anno ha realizzato 2 attività di laboratorio pomeridiane dedicate agli alunni del progetto "Gli anni in tasca" (terzo anno di scuola secondaria di primo grado).

Per quanto riguarda i laboratori di "Scopri i tuoi talenti", in particolare, le scuole di Bolzano e di Laives sono state invitate a individuare dai 2 ai 4 alunni per istituto, che potessero essere interessati a frequentare le attività, con l'obiettivo di sperimentare modalità di apprendimento laboratoriali, affrontare compiti manuali, sviluppare le competenze sociali e tecniche, scoprire talenti e capacità che a scuola normalmente non emergono.

I laboratori attivati sono stati: per "Scopri i tuoi talenti" meccanica del ciclo (sostituito da robotica dopo il primo quadrimestre), ceramica e falegnameria, per "Riattivare processi" meccanica del ciclo e costruzione di strumenti musicali. Ogni laboratorio aveva la durata di tre ore, si svolgeva presso un locale messo a disposizione dalla Formazione Professionale in via S. Geltrude e vedeva la partecipazione di un docente proveniente dal mondo delle professioni o della formazione/istruzione e di un educatore/educatrice.

L'intero progetto è stato coordinato da un project manager incaricato dalla Formazione Professionale e da un docente distaccato dell'Area Pedagogica.

Le due iniziative hanno riscontrato successo. "Scopri i tuoi talenti", in particolare, ha visto crescere da novembre ad aprile progressivamente il numero dei partecipanti coinvolgendo sei scuole di primo grado.

### **Il progetto 2016/17**

Nell'anno scolastico 2016/17 si vuole riproporre il progetto con qualche modifica solo organizzativa, mantenendone sostanzialmente inalterati gli obiettivi formativi e di competenze, per i quali si rinvia al più dettagliato prospetto in allegato riguardante "Scopri i tuoi talenti".

Per quanto riguarda "Riattivare processi", si intende riproporre due laboratori pomeridiani ma più brevi (2 ore ognuno) e da svolgersi nell'istituto che ospita la classe de "Gli anni in tasca", ossia l'Icat di via Cadorna.

### Durata

I laboratori di "Scopri i tuoi talenti" nel 2016/17 occuperanno 28 settimane, divise per 4 moduli da 7 settimane l'uno, dal 5 ottobre al 20 maggio, secondo questo schema:

- I) 10 ottobre-2 dicembre
- II) 5 dicembre-3 febbraio
- III) 6 febbraio-31 marzo
- IV) 3 aprile-26 maggio

La durata di ogni laboratorio è di 3 ore al giorno, una volta a settimana.

I laboratori di "Riattivare processi" dureranno anche essi 28 settimane, divise però in due moduli da 14 settimane l'uno, e ogni laboratorio sarà di 2 ore a settimana.

### Risorse necessarie

In relazione a quanto sopra e al prospetto allegato, per l'anno scolastico 2016/17 risultano necessarie le seguenti professionalità:

1. project manager, con funzione aggiuntiva di coordinatore in sede fra FP e Intendenza scolastica (per "Scopri i tuoi talenti");
2. tre educatori (due per "Scopri i tuoi talenti", per coprire 12 ore a settimana per 28 settimane; uno per "Riattivare processi", per coprire 4 ore a settimana per 28 settimane; deve essere prevista la possibilità di reciproche sostituzioni in caso di assenze);
3. sette insegnanti tecnico-professionali, che potranno svolgere attività anche non per l'intero periodo, come da tabella seguente:



<b>Nome progetto</b>	<b>Tipologia laboratorio</b>	<b>Periodo</b>
“Scopri i tuoi talenti”	Meccanica del ciclo	Moduli I-II (ott-febbr)
“Scopri i tuoi talenti”	Ceramica	Moduli III-IV (marzo-mag)
“Scopri i tuoi talenti”	Robotica	Moduli I-II-III-IV
“Scopri i tuoi talenti”	Trucco teatrale	Moduli I-II (ott-febbr)
“Scopri i tuoi talenti”	Estetica e cura dell'immagine	Moduli III-IV (marzo-mag)
“Scopri i tuoi talenti”	Strumenti musicali	Moduli I-II-III-IV
“Riattivare processi”	Strumenti musicali	Moduli I-II-III-IV (2 ore pom)
“Riattivare processi”	Fotografia	Moduli I-II-III-IV (2 ore pom)



## Allegato 2

**“SCOPRI I TUOI TALENTI 2016 - 2017”****Destinatari**

Studentesse e studenti delle classi seconde e terze degli Istituti comprensivi di Bolzano e Laives, che hanno da ritrovare e riscoprire interesse per i saperi e motivazione nei confronti del lavoro scolastico, sperimentando esperienze di apprendimento positive e produttive, anche in vista dei futuri orientamenti formativi.

**Luogo e tempi**

Aula-laboratorio della Formazione Professionale di Bolzano, in via S. Gertrude 3.

Moduli di circa 7 incontri settimanali: due moduli per quadrimestre (ottobre/novembre; dicembre/gennaio; febbraio/marzo; aprile/maggio).

Ciascun incontro si svolge al mattino, con orario 9,00 – 12,00 per un totale di circa una ventina di ore.

**Obiettivi**

La chiara ed esplicita definizione degli obiettivi permette di fornire informazioni esaurienti a studenti, docenti, genitori, così che le rispettive aspettative e motivazioni siano il più possibile adeguate e convincenti.

"Scopri i tuoi talenti" si propone che i partecipanti ai laboratori:

1 - sperimentino modalità di apprendimento manuale, laboratoriale, operativo, attuando il principio didattico del "imparare facendo", acquisendo tecniche, terminologie, modi di utilizzo di attrezzi e strumenti specifici;

2 - scoprono interessi, valorizzino attitudini e propensioni, trovino spunti e orientamenti per il proprio percorso di studi e formazione professionale;

3 - potenzino le competenze sociali, operando produttivamente con i compagni;

4 - sperimentino modalità di apprendimento coinvolgenti e significative, vivano un'esperienza positiva di sé, delle proprie abilità e capacità, possano dire a se stessi: *"Ho imparato cose nuove e interessanti!"* *"Sono riuscito! Ce l'ho fatta! Sono contento di me!"*

5 - Intento ultimo, più rilevante e, al contempo, più difficile, è che questa esperienza abbia una ricaduta feconda sugli atteggiamenti e l'impegno nella propria scuola.

Per la realizzazione di questi obiettivi è decisivo che i soggetti coinvolti (studenti, docenti, genitori, Tecnici ed Educatori) considerino i Laboratori uno spazio realmente didattico e un'opportunità di apprendimento, non un ripiego e un riempitivo.

**Contesto formativo**

1 - L'attività si svolge al di fuori della scuola di appartenenza degli studenti. Uscire fisicamente dall'edificio e simbolicamente dalle consuetudini istituzionali che improntano la quotidianità scolastica, entrare in un luogo nuovo, con altre regole e differenti abitudini, introduce un fattore di cambiamento che può suscitare curiosità e interesse.

2 - La novità è rafforzata dall'incontro con nuovi compagni e nuovi adulti di riferimento (Tecnici ed Educatori).

3 - Nel locale dei laboratori si opera con modalità differenti dall'attività d'aula: non vi sono banchi e posti fissi, ci si muove in uno spazio ampio, il gruppo di lavoro è più piccolo. Il contesto laboratoriale permette una gestione degli spazi e un'organizzazione del tempo più aperte e flessibili.

5 - La copresenza di Tecnico ed Educatore favorisce un equilibrio tra la richiesta di serietà e rigore nel lavoro (modalità paterna) e l'intento di prestare attenzione ai bisogni di ciascun ragazzo (modalità materna).

6 - È importante che l'offerta laboratoriale sia vissuta dagli studenti come possibilità accattivante e desiderabile, opportunità da conquistare e meritare. A tal fine è da rimarcare e valorizzare il "numero chiuso" che caratterizza ogni Laboratorio, per cui l'accesso non è illimitato. È opportuno e rilevante prestare attenzione alla procedura di iscrizione dello studente, affinché si senta protagonista della decisione e non oggetto passivo. La compilazione di un modulo di iscrizione, sottoscritto con il docente referente della Scuola, può essere un atto simbolico mediante il quale stabilire un patto con l'alunno e concordare intenzioni, aspettative, obiettivi della sua partecipazione al Laboratorio.

**Modalità e figure di riferimento**

I Laboratori hanno un'impostazione interamente operativa. Sono orientati alla soluzione di problemi concreti, alla produzione di oggetti e manufatti, alla realizzazione di un risultato-prodotto.



Più il prodotto del Laboratorio è reale, concreto, utile, più è sollecitata la motivazione dei partecipanti. Ad esempio, il fatto che nel Laboratorio di meccanica del ciclo si aggiustino biciclette portate da clienti esterni rende il lavoro più gratificante e coinvolgente.

Per tale ragione sarebbe assai significativo che il Laboratorio di robotica fosse finalizzato alla partecipazione, di una o più squadre, a competizioni di robotica, come, ad esempio, la "First Lego League".

Ogni Laboratorio è guidato dal *Tecnico*, portatore di specifiche conoscenze e competenze operative. A lui spettano progettazione e definizione dei lavori, assegnazione dei compiti a ciascuno, controllo dell'operato dei partecipanti e del corretto uso di attrezzi e strumenti.

L'*Educatore* svolge un ruolo di osservazione, dialogo, ascolto, consulenza con i singoli partecipanti, curando aspetti comportamentali, relazionali, personali. È attento a creare e mantenere nel gruppo un clima di lavoro partecipato, collaborativo, produttivo, rispettoso delle regole fissate. Cura e struttura modalità di inizio, modalità di comportamento, comunicazioni organizzative, composizione di sottogruppi. Avvicina ciascun ragazzo, raccoglie osservazioni e impressioni, offre attenzione e disponibilità al colloquio. È responsabile della condotta dei partecipanti, all'interno dell'edificio ospitante.

Educatore e Tecnico riportano sulla "*Scheda per la certificazione delle competenze*" dello studente eventuali annotazioni, in particolare in positivo, su comportamenti, atteggiamenti, stile di relazione, osservati nel corso del Laboratorio, facendo riferimento, nel caso, anche a episodi significativi.

### **Valenze didattiche e valutazione**

L'attività dei Laboratori è pienamente e intenzionalmente didattica, "scuola" a tutti gli effetti: moduli didattici che si svolgono in una sede diversa dal plesso di appartenenza, inseriti nella progettazione del Consiglio di classe e integrati nei programmi disciplinari.

Per la valutazione dei Laboratori sono state predisposte due schede:

- ✓ "*Scheda per la certificazione delle competenze*", riprende alcune voci della Certificazione delle competenze rilasciata dalla Commissione dell'Esame di Stato (Competenze personali e sociali, procedurali, disciplinari); a conclusione di ciascun modulo, Tecnico ed Educatore del Laboratorio compilano insieme la Scheda per ciascun partecipante, poi trasmessa ai rispettivi Consigli di classe;
- ✓ "*Scheda degli apprendimenti*", compilata dal singolo studente, affiancato dell'Educatore, elenca e documenta quanto appreso nell'attività svolta, difficoltà e soddisfazioni; è trasmessa al Consiglio di classe di ciascun alunno.

Così documentati, i risultati conseguiti e i prodotti realizzati possono essere presentati e approfonditi in sede di Esame di Stato.